

PLUS

Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano – Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Milis – Santa Giusta – Siamaggiore – Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatzà – Villanova Truschedu – Villaurbana – Zeddiani – Zerfaliu

Azienda ASL n. 5 - Oristano – Provincia di Oristano

Ente capofila: Comune di Oristano
Piazza Eleonora d'Arborea – tel. 0783 7911

VERBALE N. 3 DEL 31/05/2018 DEL COMITATO DIRETTIVO

L'anno duemiladiciotto, il giorno **trentuno** del mese di **maggio**, alle ore **16,00**, nel Palazzo degli Scolopi del Comune di Oristano si è riunito il Comitato Direttivo dell'Associazione temporanea di scopo per l'attuazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) – Ambito del Distretto di Oristano - previsto dalla L.R. 23/12/2005, n. 23.

Presiede la seduta Andrea Lutzù – Sindaco del Comune di Oristano

E' presente il Responsabile del Servizio PLUS Sig. Renzo Sitzia

L'Ordine del giorno prevede:

1. Proposta aggiornamento finanziario anno 2018
2. Problematiche forma di gestione del PLUS
3. Varie ed eventuali

Convocati con appositi avvisi spediti a mezzo fax risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

	COMUNI	RAPPRESENTANTI	PRESENTI	ASSENTI
1.	CABRAS			X
2.	NARBOLIA			X
3.	OLLAISTRA	Giovannino Cianciotto - Sindaco	X	
4.	ORISTANO	Andrea Lutzù - Sindaco	X	
5.	SAMUGHEO			X
6.	SANTA GIUSTA			X
7.	SOLARUSSA	Rita Casu – Assessore	X	
8.	SAN VERO MILIS	Ivana Carta – Consigliere delegato	X	
9.	ASL N. 5 ORISTANO	Mariano Meloni – Direttore ASL		X

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Prende la parola il Presidente per introdurre l'argomento al primo punto dell'ordine del giorno: "Proposta aggiornamento finanziario anno 2018" e chiede al Responsabile dell'Ufficio di Piano di illustrarne i contenuti

Il Responsabile illustra la proposta di aggiornamento finanziario predisposta dall'Ufficio di Piano in data 14/05/2018 e, precisamente:

AMBITO PLUS DISTRETTO DI ORISTANO	
TRIENNIO 2012/2014	
AGGIORNAMENTO FINANZIARIO ANNO 2018 - PROPOSTA UFFICIO DI PIANO	
RISORSE	
TIPOLOGIA ENTRATA/SPESA	IMPORTO
FINANZIAMENTO RAS 2018	775.789,76
FINANZIAMENTO RAS 2017 UFFICIO DI PIANO	76.000,00
CONTRIBUTO RAS POTENZIAMENTO PUAT	20.000,00
QUOTA 1,5% REIS	20.000,00
TOTALE	891.789,76

SPESE	
PROGETTO O SERVIZIO	IMPORTO
PERSONALE DI RUOLO UFFICIO DI PIANO	62.000,00
COORDINAMENTO SAD IN FORMA ASSOCIATA	35.250,00
POTENZIAMENTO PUAT E SAD	105.750,00
GESTIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA	155.000,00
PROGETTO ALZHEIMER	40.000,00
SERVIZIO PER LE EMERGENZE SOCIALI (SPES)	41.698,00
CENTRO PER L'AUTONOMIA	280.000,00
EROGAZIONE BUONI SERVIZIO TRASPORTO DISABILI AI CENTRI DI RIABILITAZIONE	46.000,00
EMERGENZA ABITATIVA (un tetto per tutti, contributi associazioni)	50.000,00
CURA LA CASA	12.392,76
UNA CASA PER AMICA	25.000,00
AZIONI DI SISTEMA (PORTALE - PIATTAFORMA)	9.699,00
SAD IN FORMA ASSOCIATA	=====
CENTRO DI ACCOGLIENZA DONNE EMERGENZA ABITATIVA	29.000,00
TOTALE	891.789,76

Al termine della esposizione del Responsabile dell'Ufficio di Piano il Presidente chiede agli intervenuti di esporre eventuali osservazioni.

Interviene il Sindaco di Ollastra il quale, pur riconoscendo la validità e l'importanza del Centro diurno per i sofferenti mentali (Centro per l'Autonomia) ritiene che la spesa annua per la gestione sia particolarmente elevata con una incidenza notevole sul totale del trasferimento regionale. Propone, quindi di ridurla per finanziare altri servizi in particolare il servizio di assistenza domiciliare.

Il Presidente, a questo punto chiede al Direttore della ASSSL e al Dr. Gianfranco Pitzalis - Medico Psichiatra responsabile dei servizi socio sanitari dell'ASSSL di illustrare l'attività del Centro diurno per i sofferenti mentali e di indicare, eventualmente, quali attività del centro possono essere ridotte salvaguardando il funzionamento dello stesso.

Risponde il Dr. Pitzalis il quale ritiene che il servizio di mensa possa essere a carico dell'utenza chiedendo alla stessa una contribuzione o, in alternativa, portandosi il pasto direttamente dalle proprie abitazioni. Interviene il Direttore della ASSSL il quale ritiene che una contribuzione dell'utenza sia positiva in quanto la gratuità del servizio tende a svalutare l'importanza dello stesso.

Seguono altri interventi, tra i quali l'Assessore del Comune di San Vero Milis che, ribadendo l'utilità del Centro per l'Autonomia per il Distretto di Oristano, propone di utilizzare eventuali risparmi per il servizio educativo.

Riprende la parola il Sindaco di Ollastra il quale ritiene, comunque, opportuno destinare, anche se in misura esigua, una somma per il servizio di assistenza domiciliare

Al termine degli Interventi prende la parola il Presidente che, condividendo, la proposta del Sindaco di Ollastra propone di destinare al servizio di assistenza domiciliare la somma complessiva di €. 32.392,76 finanziandola riducendo dell'importo di €. 10.000,00 lo stanziamento del centro per l'Autonomia, dell'importo di €. 10.000,00 lo stanziamento del centro di accoglienza per donne in emergenza abitativa ed, infine, prelevando l'intero importo di €. 12.392,76 dalla voce Cura la Casa, come riportato nella tabella seguente:

AMBITO PLUS DISTRETTO DI ORISTANO	
TRIENNIO 2012/2014	
AGGIORNAMENTO FINANZIARIO ANNO 2018 - PROPOSTA UFFICIO DI PIANO	
RISORSE	
TIPOLOGIA ENTRATA/SPESA	IMPORTO
FINANZIAMENTO RAS 2018	775.789,76
FINANZIAMENTO RAS 2017 UFFICIO DI PIANO	76.000,00
CONTRIBUTO RAS POTENZIAMENTO PUAT	20.000,00
QUOTA 1,5% REIS	20.000,00
TOTALE	891.789,76

SPESE	
PROGETTO O SERVIZIO	IMPORTO
PERSONALE DI RUOLO UFFICIO DI PIANO	62.000,00
COORDINAMENTO SAD IN FORMA ASSOCIATA	35.250,00
POTENZIAMENTO PUAT E SAD	105.750,00
GESTIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA	155.000,00
PROGETTO ALZHEIMER	40.000,00
SERVIZIO PER LE EMERGENZE SOCIALI (SPES)	41.698,00
CENTRO PER L'AUTONOMIA	270.000,00
EROGAZIONE BUONI SERVIZIO TRASPORTO DISABILI AI CENTRI DI RIABILITAZIONE	46.000,00
EMERGENZA ABITATIVA (un tetto per tutti, contributi associazioni)	50.000,00
CURA LA CASA	=====
UNA CASA PER AMICA	25.000,00
AZIONI DI SISTEMA (PORTALE - PIATTAFORMA)	9.699,00
SAD IN FORMA ASSOCIATA	32.392,76
CENTRO DI ACCOGLIENZA DONNE EMERGENZA ABITATIVA	19.000,00
TOTALE	891.789,76

La proposta viene approvata all'unanimità

Prende la parola il Presidente che introduce il secondo punto all'ordine del giorno "Problematiche forma di gestione del PLUS" e invita il coordinatore ad illustrare l'argomento.

Il coordinatore riferisce di aver condiviso con l'Ufficio di Piano la necessità di avviare un percorso per la programmazione, progettazione e gestione in forma associata di tutti i servizi sociali dell'Ambito PLUS partendo dalle seguenti considerazioni:

1. La L. 320/200 nonché la L.R. n. 23/2005 e, nello specifico, l'art. 6 stabiliscono che i Comuni esercitano le proprie funzioni in forma associata in modo da assicurare l'omogeneità nella erogazione dei servizi nonché dei livelli essenziali dei servizi, nelle forme previste dall'art. 30 del TUEL;
2. I Piani Locali Unitari dei servizi sono attivi ormai da 11 anni (dall'anno 2007) e, progressivamente sono stati investiti, oltre che dalla programmazione ordinaria, comprendente i servizi in forma associata definiti prioritari dalle linee guida per il triennio 2012/2014, di tutti i nuovi interventi previsti dalla normativa nazionale, regionale e dai fondi europei.
3. Il servizio sociale, con la L. 328/2000 e con la L.R. 23/2005, si integra costantemente con i servizi sanitari e con successive norme e, da ultimo con il D.Lgs. 147/2017, l'attività sociale si integra con gli altri servizi territoriali quali, principalmente, i centri per l'impiego e le scuole. Tale complessità non è più gestibile autonomamente dal singolo operatore sociale del Comune ma si rende necessario creare gruppi di lavoro tematici a libello di ambito. L'ambito di gestione ottimale dei servizi integrati è il distretto sanitario così come individuato dalla L.R. 23/2005 e, pertanto, im Piani Locali Unitari dei Servizi.
4. Il PLUS del Distretto di Oristano attualmente ha la gestione dei seguenti progetti, servizi e interventi:
 - Il servizio di assistenza domiciliare in forma associata
 - Il servizio educativo in forma associata
 - Il servizio di trasporto dei disabili ai centri di riabilitazione
 - Il servizio per le emergenze sociali
 - Il potenziamento dei punti unici di accesso territoriali
 - Il registro distrettuale degli assistenti familiari e la mediazione familiare
 - Il Centro diurno per i sofferenti mentali
 - Il centro per la famiglia, per l'affido e le adozioni
 - La gestione del dormitorio pubblico distrettuale e la rete del privato sociale
 - Il servizio di trasporto dei malati di Alzheimer al centro diurno
 - Il Coordinamento e la gestione del REI
 - Il Coordinamento del REIS
 - Il PON Inclusione
 - Il progetto "Includis" – Tirocini di inclusione sociale a favore delle persone disabili
 - Il progetto PAI integrati per persone non autosufficienti in ADI
 - Gli interventi per il "Dopo di Noi"

L'Ufficio di Piano gestisce, inoltre, il Centro anti violenza e la Casa di Accoglienza per Donne vittime di violenza nonché il Progetto Home Care Premium in Accordo di Programma con l'INPS.

Le attività sopra elencate sono gestite dall'Ufficio di Piano quali esclusivamente da personale a tempo determinato con esclusione del Coordinatore e di n. 1 operatore amministrativo. Come facilmente si può dedurre i servizi in forma associata gestiti dall'Ufficio di piano sono negativamente influenzati dalla instabilità del personale addetto che molto spesso si dimette per assumere incarichi più convenienti.

Da segnalare, altresì, i rigidi limiti assunzionali cui deve sottostare il Comune capofila per cui le assunzioni di operatori a tempo determinato non sono certamente illimitate.

Si pone, pertanto, il problema della gestione in forma associata di tutti i servizi sociali mediante l'utilizzo degli operatori sociali di ruolo dell'Ambito PLUS.

A tal fine, dopo avere valutato esperienze di altri ambiti, soprattutto del continente, si è addivenuto alla seguente proposta di gestione.

- a) Mantenere il presidio in tutti i Comuni dell'Ambito in modo da garantire le attività di segretariato sociale;
- b) Costituire gruppi di lavoro tematici almeno nelle seguenti aree: Area Anziani e non autosufficienza, Area Minori e Famiglia, Area Disabili, sofferenti mentali e dipendenze, Area Povertà e inclusione sociale;
- c) Individuare quali sedi dei gruppi di lavoro le Unioni di Comuni dell'Ambito PLUS mantenendo nell'Ente Capofila il coordinamento generale e l'ufficio di staff per la gestione di progetti specifici.

Comunica, a tal fine, che si costituirà un apposito gruppo di lavoro per la predisposizione di un progetto organico per la gestione del PLUS che tenga conto linee di indirizzo sopra descritte e che sarà presentato al Comitato Direttivo per la sua valutazione.

Seguono gli interventi dei presenti alla riunione che ritengono che la proposta debba essere meglio definita, mentre il Direttore della ASSSL, pur ritenendo la proposta da sviluppare meglio, ritiene che tale forma di gestione sia ormai necessaria stante la complessità delle attività e dei servizi socio sanitari che il singolo Comune, che nella maggior parte dei casi dispone di un unico operatore sociale, non è più in grado di gestire adeguatamente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio PLUS

- Renzo Sitzia -



Il Presidente

- Andrea Lutzu -

